



Università degli Studi di Bologna
Polo Scientifico-Didattico di Forlì
Ce.Um.S.

(Centro di Studi Avanzati sull'Umanizzazione delle Cure e sulla Salute Sociale)

Università
Ca' Foscari
Venezia

Nuovi modelli di Governance in Sanità e integrazione socio-sanitaria.

Ipotesi di confronto tra alcune Regioni italiane

8-9 aprile 2011

Holiday Inn-Via E.Mattei 25, Ravenna

Venerdì 8 aprile 2011 (10,00 – 18,00)

10,00-10,30 Accoglienza e Registrazione dei partecipanti

10,30 – 11,00 Saluti delle Autorità

Fabrizio Matteucci, Sindaco di Ravenna

Emanuela Giangrandi, Presidente Conferenza territoriale sociale e sanitaria di Ravenna

Tiziano Carradori, dir.gen. Ausl Ravenna

Giovanni Monchiero, Presidente Fiaso nazionale

11,00 - 12,30 Relazioni introduttive

Fosco Foglietta, Fiaso nazionale, "Le prospettive del federalismo sanitario fra crisi finanziaria e standardizzazione"

Erio Ziglio, OMS, "Verso quale idea di salute?"

Giovanni Bertin, Università Cà Foscari di Venezia "Quali modelli di welfare nelle regioni Italiane"

Mauro Moruzzi, Cup2000, "L'e-Health nei processi di razionalizzazione della spesa sanitaria"

Discussant:

Valerio Alberti, Vicepresidente Fiaso nazionale

Mara Maretti, Università degli Studi G.D'Annunzio Chieti-Pescara

12,30 – 13,00 Presentazione delle sessioni parallele

13,00 – 14,00 Buffet

14,00 – 17,00 Sessioni parallele (3)



**Sezione Sociologia della Salute
e della Medicina**



Pomeriggio:

SESSIONE 1. L'EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI WELFARE REGIONALI IN ITALIA: I PROCESSI DI GOVERNO

Presiede e introduce: Franco Toniolo, direttore VenetoFormss.

Interventi preordinati: Tiziano Carradori, dir.gen. Ausl Ravenna; **Luca Fazzi**, Università di Trento; **Cristina Berliri**, Ministero del lavoro e delle politiche sociali; **Claudio Beltrame**, dir. Servizi Sociali, Az. Ulss n.10 Veneto Orientale; **Anna Candela**, dir. Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria Regione Puglia; **Walter Giacomo Locatelli**, dir.gen. Ausl Milano.

Comunicazioni

- *Gli assetti istituzionali della "governance" locale* (La regolazione della "offerta" tramite "concorrenza" e programmazione/Il ruolo degli Enti Locali nella funzione programmatrice/aspetti tecnico/istruttori e decisionali/Il ruolo degli Enti Locali nella funzione di controllo/modalità/Eventuale potere sanzionatorio)
- *La libertà di scelta del cittadino/utente* (Condizioni - processi di accesso ai servizi/Contributi economici di sostegno/criteri di assegnazione e modalità di impiego/"filtro" e orientamento in una logica di appropriatezza)
- *La integrazione socio sanitaria* (Forme di integrazioni gestionali; in particolare le "Reti"/Forme di integrazione professionale)
- *Le funzioni di indirizzo e controllo da parte della Regione* (Formulazione di obiettivi strategici alle Aziende/Il controllo/valutazione delle Aziende/Processi e gestioni concentrative/Scelte finanziarie nella definizione dei Budget aziendali)
- *Le forme partecipative del cittadino* (Coinvolgimenti dei "corpi sociali" volontariato; sindacati/L'ascolto/I "Comitati Consultivi Misti")

SESSIONE 2. L'EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI WELFARE REGIONALI IN ITALIA: LA CENTRALITÀ DEL TERRITORIO

Presiede e introduce: Mariella Martini, dir.gen. Ass. alle Politiche per la Salute, Regione Emilia-Romagna

Interventi preordinati: Everardo Minardi, Università di Teramo; **Stefano Campostrini**, Università Cà Foscari di Venezia; **Luigi Marroni**, dir.gen. Ausl Firenze; **Anna Banchemo**, dir. Settore Promozione Sociale e Interventi per la Famiglia della Regione Liguria; **Giuseppe Noto**, dir. Ass. regionale Sanità della Regione Sicilia; **Rocco Michelangelo Canosa**, dir.gen Assl Barletta-Andria-Trani.

Comunicazioni

- *Il rapporto fra Azienda Territoriale e Azienda Ospedaliera* (Le autonomie/Accordi di fornitura/Forme di integrazione)
- *La organizzazione dei servizi territoriali* (Le macro strutture del territorio/I Distretti fra produzione diretta e committenza/Il ruolo dei m.m.g. nella organizzazione delle cure primarie/La "Casa della Salute")
- *I processi di "continuità assistenziale"* (Dimissioni protette/Integrazione professionale)
- *Eventuali modelli di "Long-term care"*
- *La promozione della salute* (Prevenzione primaria -stile di vita/ Appropriato consumo dei farmaci)



Università degli Studi di Bologna
Polo Scientifico-Didattico di Forlì
Ce.Um.S.

(Centro di Studi Avanzati sull'Umanizzazione delle Cure e sulla Salute Sociale)



Università
Ca' Foscari
Venezia

SESSIONE 3. COME CAMBIANO I RUOLI E LE PROFESSIONI

Presiede e introduce: Fulvio Moirano, direttore AGENAS

Interventi preordinati: Annamaria Perino, SISS; **Annalisa Silvestro**, IPASVI; **Gennaro Rocco**, IPASVI; **Claudio Casaroli**, FIMMG; **Romano Astolfo**, Università Cà Foscari di Venezia; **Stefano Tardivo**, Università di Verona.

Comunicazioni

- la professione medica fra ospedale e territorio
- la professione infermieristica tra manager care e libera professione
- l'ente pubblico da gestore a regolatore
- il case manager: fra personalizzazione e integrazione socio-sanitaria
- *Le politiche di promozione della formazione/innovazione (ricerca/sperimentazione)/informatizzazione diffusa e omogenea*

17,00-18,00 Restituzione plenaria



**Sezione Sociologia della Salute
e della Medicina**



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
SEDE DI FORLÌ

Sabato 9 aprile 2011 (9.00 – 13,00)

Tavola rotonda. Confronto fra attori nazionali e regionali

Presiede: Costantino Cipolla, Università di Bologna

Le tendenze regionali di cambiamento

- Emilia Romagna (**Carlo Lusenti**, Assessore Politiche per la salute, Emilia Romagna)
- Lombardia (**Luciano Bresciani**, Assessore alla Salute, Lombardia)
- Puglia (**Tommaso Fiore**, Assessore alla Sanità, Puglia)
- Sicilia (**Massimo Russo**, Assessore alla Sanità della Regione siciliana)
- Toscana (**Mario Romeri**, Responsabile del Coordinamento Tecnico della Commissione Salute della Regione Toscana)
- Veneto (**Remo Sernagiotto**, Assessore alle Politiche Sociali, Veneto)

Pausa

Aspetti positivi e criticità dei cambiamenti in atto

- Le professioni

- **Domenico Iscaro**, Presidente ANAAO (Associazione Medici Dirigenti)
- **Guido Quici**, Vicepresidente Nazionale CIMO (Confederazione Italiana Medici Ospedalieri)
- Rappresentante FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale)
- **Vincenzo Colla**, segretario regionale CGIL
- **Giorgio Graziani**, segretario regionale CISL

- Terzo settore

- **Dott. Giovanni Melli**, Forum Terzo Settore Emilia Romagna
- **Dott.ssa Annalisa Bolognesi**, Forum Terzo Settore Emilia Romagna

Conclusioni

- **Filippo Palumbo**, Dipartimento della Qualità- Ministero della Salute

Sono previsti crediti ECM